

il TARI

Tarì
sabato, 08 ottobre 2022

Tarì

sabato, 08 ottobre 2022

Tarì

08/10/2022	Il Mattino Pagina 31		3
<hr/>			
08/10/2022	Il Mattino (ed. Caserta) Pagina 30	<i>Franco Agrippa</i>	4
<hr/>			
07/10/2022	ilsole24ore.com	<i>Chiara Beghelli</i>	6
<hr/>			
07/10/2022	OndaWeb Tv		8
<hr/>			
07/10/2022	Appia Polis		10
<hr/>			
IL TARI: PROFESSIONE GIOIELLIERE: BUSINESS E CREATIVITÀ DAL 7 AL 10 OTTOBRE			
<hr/>			

LA FIERA

Gran kermesse del gioiello a Marcianise oro, argento e diamanti in vetrina al Tarì

Arte, artigianato, creatività, tendenze ma anche innovazione e ricerca nel mondo del gioiello. Benvenuti al **Tarì**, la fiera dell' arte orafa a Marcianise fino al 10 ottobre. Cinquecento aziende partecipanti, distribuite lungo i viali del prestigioso Centro orafa e all' interno dei padiglioni espositivi, provenienti da tutte le regioni italiane e da oltre 20 paesi europei e del bacino mediterraneo.

Tradizione e innovazione saranno oggi le tematiche predominanti nella conversazione dedicata al Gioiello contemporaneo, con la partecipazione di alcune testimonianze importanti della cultura, della creatività e della innovazione digitale, con la quale si apre ufficialmente l' edizione di Open. Ad introdurre l' incontro, il presidente del **Tarì** Vincenzo Giannotti presenterà in anteprima una originale produzione video che racconta, attraverso le testimonianze di molti artigiani imprenditori del Centro, la nuova identità di chi oggi interpreta il mestiere dell' orafa nella realtà produttiva del **Tarì**. A seguire, tre esperienze a confronto, ciascuna espressione, in virtù della propria personale relazione con il tema della creatività e della innovazione, delle sfide alle quali sono chiamate le aziende contemporanee. Ospiti Lello Esposito, artista napoletano noto in Italia e all' estero per le sue iconiche opere pittoriche e scultoree, fortemente legate alla tradizione partenopea.

Carla Felicissimo, designer di alta gioielleria, docente storica della Scuola orafa del **Tarì** e oggi impegnata nella produzione creativa dei più grandi brand internazionali di gioielli e orologi. Giorgio Ventre, direttore Scientifico della iOS Developer Academy. Modera l' incontro Nando Santonastaso, editorialista del quotidiano Il Mattino.

Al termine, la visita di Arti. In vetrina si potranno ammirare pezzi unici di alta gioielleria opera di artigiani straordinari, ma soprattutto del profondo lavoro di cooperazione e di filiera che da sempre è il valore aggiunto del Centro orafa.

«Questa Mostra rappresenta non solamente la grande creatività e la straordinaria professionalità delle aziende del centro - spiega il presidente Vincenzo Giannotti - ma testimonia concretamente anche il vero fattore distintivo del **Tarì**. Ogni gioiello è il risultato di un complesso lavoro di squadra, in cui tutte le fasi, anche quelle meno note, sono essenziali per il raggiungimento di un risultato finale di eccellenza. Per questo motivo abbiamo selezionato gioielli che nascono e sono interamente realizzati nel **Tarì**».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Non è soltanto oro quello che luccica Tarì «Open» mind

«Cinquecento aziende si danno appuntamento a Marcianise Sul tappeto arte, creatività, tendenze, innovazione e ricerca»

Franco Agrippa

Questa mattina apre ufficialmente i battenti «Open», l'ormai tradizionale salone della gioielleria che si svolge due volte l'anno al **Tarì** e divenuto un appuntamento importante per il settore orafa italiano e internazionale. Nel corso dell'evento, che chiuderà il prossimo 10 ottobre ed al quale partecipano 500 aziende, si parlerà molto di arte, artigianato, creatività, tendenze ma anche di innovazione e di ricerca nel mondo del gioiello. A cominciare dalle 11,30 con la «Conversazione dedicata al gioiello tra arte e innovazione», con la partecipazione di autorevoli voci di rilievo internazionale: Lello Esposito, artista poliedrico e innovativo, testimone internazionale della creatività napoletana; Carla Felicissimo, designer di gioielli oggi impegnata con i più importanti brand internazionali, e Giorgio Ventre, accademico napoletano e direttore della Apple Developer Academy. Modera l'incontro Nando Santonastaso, editorialista de Il Mattino.

A seguire, l'inaugurazione di Arti, mostra di gioielli Made in **Tarì**, espressione originale ed esclusiva della profonda integrazione tra le innumerevoli figure e competenze professionali presenti nel centro orafa. Ancora creatività e suggestioni preziose, oggi e domani, nella performance di live painting di quattro artisti, che illustreranno le loro «strade del gioiello» attraverso la realizzazione di opere uniche e originali. Infine, tutte le sere, Sound of **Tarì**: fine giornata con aperitivo e DJ set.

In uno scenario internazionale mosso da molte incertezze, il **Tarì** si conferma per il mondo orafa italiano ed europeo un punto di riferimento irrinunciabile.

L'appuntamento di «Open» è già da mesi nell'agenda degli operatori come una opportunità imperdibile per incontri di business e di aggiornamento, per la presentazione di nuove collezioni e l'analisi di nuovi scenari possibili, ma anche come luogo di confronto tra professionalità in continua evoluzione. Una kermesse unica, che anno dopo anno ha rafforzato il suo valore puntando su qualità, creatività e accoglienza. La visione strategica del centro orafa punta sul raccontare il valore del «Progetto **Tarì**» attraverso una narrazione potente e distintiva.

La campagna «Il **Tarì** vale», ha lo scopo di portare in superficie il valore aggiunto dello «stare al **Tarì**» per le aziende insediate e per tutte quelle, orafe o operanti nel territorio campano, interessate a conoscere nuovi strumenti, a cogliere opportunità di crescita, e infine a condividere percorsi di cambiamento.

«La chiusura in attivo del bilancio 2021 è stata per il Cda del **Tarì** l'importante tassello



Il Mattino (ed. Caserta)

Tari

finale di un percorso di rilancio che in realtà parte da dicembre 2019 dichiara il presidente Vincenzo Giannotti quando il **Tari** ha presentato ai soci il progetto **Tari** Next, puntando su leve strategiche quali riorganizzazione, digitalizzazione, investimenti in innovazione. Un progetto che, nonostante la drammaticità degli eventi internazionali che di lì a pochi mesi avrebbero modificato radicalmente gli scenari economici e sociali, è stato portato avanti con determinazione, fino a raggiungere i risultati evidenziati dal Bilancio 2021, già in parte preannunciati da quelli dello scorso anno». Il prossimo obiettivo è la presentazione, tra poche settimane, del primo bilancio di sostenibilità del **Tari**. «Per usare le parole del presidente di Confindustria Bonomi - prosegue Giannotti - l' unica dimensione possibile per crescere, è quella della sostenibilità sociale, con obiettivi che non devono essere solo slogan di marketing, ma al contrario quelli di una sostenibilità fondata sul valore del lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Bulgari, viaggio nell'atelier dove nasce l'alta gioielleria

Nel laboratorio di Roma dove vengono creati i prodotti più preziosi della maison, popolato di giovani orafi che con le Journées Particulières di Lvmh porteranno la loro arte oltre le mura della «bottega»

Chiara Beghelli

Ascolta la versione audio dell'articolo 3' di lettura «Un legame di anime»: secondo l'antropologo Marcel Mauss, nello scambio di certi oggetti, soprattutto preziosi, è compreso quello dello spirito di chi lo ha prodotto, di chi lo dona e di chi lo riceve. Un'intuizione che appare chiarissima quando si varcano le pesanti porte del laboratorio di alta gioielleria Bulgari, quasi nascosto lungo la Via Aurelia a Roma, dove dal 2000 nascono le creazioni più preziose della maison del gruppo Lvmh. Trionfo di gemme e colori nella nuova collezione Eden di Bulgari Photogallery 20 foto Visualizza Un legame che è anche una sorta di intelligenza collettiva, quella dei 60 orafi e orafe che ogni giorno, dalle 8 alle 17, si riuniscono in gruppi di circa 15 nelle 'botteghe', come vengono chiamate le loro stanze di lavoro, per dare forma e vita ai disegni della direttrice creativa Lucia Silvestri. «Sì, le chiamiamo botteghe perché ne evocano lo stesso concetto: sono un luogo di scambio, di confronto, di sperimentazione, dove l'orafa esperta siede accanto all'apprendista», spiega Massimo Di Valentini, responsabile del laboratorio di alta gioielleria. Loading... Nei 15 anni passati nel laboratorio, Di Valentini ha visto passare decine di volti, storie, ma soprattutto mani: «Con gli occhi non puoi toccare, ma con le mani puoi vedere. Senti delle cose di cui non ti accorgesti a occhio nudo, anche i difetti. Un cliente apprezza un gioiello con la vista, ma lo farà davvero quando lo toccherà e lo indosserà». Per questo il weekend del 14-16 ottobre, in occasione del ritorno delle Journées Particulières di Lvmh - evento nato per condividere il saper fare delle maison del gruppo aprendo le loro sedi, manifatture e negozi -, alcuni orafi del laboratorio saranno ospiti con il loro banco di lavoro nella storica boutique Bulgari di via Condotti: per portare l'inizio di tutto nel luogo di destinazione e mostrare ai visitatori ciò che le loro mani sanno fare. Un modo per attrarre al mestiere anche i più giovani, nell'era del mismatch fra domanda e offerta nei mestieri del lusso. Giovani che già popolano il laboratorio Bulgari: arrivano dall'Academy di Valenza, parte della manifattura della maison, da scuole come il Tari di Marcianise e quella dell'Arte della Medaglia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, attraverso stage in collaborazione con la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte. Seduti al loro banco nelle botteghe in penombra, e vestiti di un camice bianco, ogni mattina prendono un cassetto di plexiglass che porta il loro nome e custodisce il loro lavoro, il disegno, le gemme, i modelli, che riporranno la sera prima di uscire dal laboratorio. «Gli orafi più giovani sono a volte impazienti, amano il Cad (un software di progettazione, ndr) mentre io cerco di riportarli alle mani - spiega Di Valentini, che conosce nomi, storie e talenti di ognuno



- . Il Cad è uno strumento moderno per fare un mestiere antico, ma la prerogativa è possedere il mestiere, e questo te lo dà solo il banco». Il percorso parte dal profilo Junior, seguito da Full, Senior ed Expert: «Serve perseveranza, passione e molta pazienza, perché per arrivare a realizzare un gioiello di difficoltà medio-alta servono almeno 7-8 anni di esperienza - prosegue -. Ancora, le mani sono al centro: quando per esempio devi lavorare orecchini che uniscono platino, che fonde a 2mila gradi, e smeraldi, gemma sensibilissima al calore, non esiste macchina che potrà farti capire fin dove puoi spingerti con la fiamma. Solo le tue mani possono».

Business e creatività, al Tarì l' evento dal 7 al 10 ottobre

-Si parlerà molto di arte, artigianato, creatività, tendenze ma anche di innovazione e di ricerca nel mondo del Gioiello, al **Tari** dal 7 al 10 ottobre prossimi. 500 aziende partecipanti, distribuite lungo i viali del prestigioso Centro orafa e all' interno dei padiglioni espositivi, daranno il benvenuto anche nella prossima edizione del salone della gioielleria alle migliaia di operatori attesi, provenienti da tutte le regioni italiane e da oltre 20 paesi europei e del bacino mediterraneo. Gli incontri di business sono già iniziati nella lounge che ospita, già da oggi, aziende e buyers Ice provenienti, anche per questa edizione, da 20 Paesi dell' area mediterranea. Da domani e fino a sabato l' agenda di meeting commerciali prosegue con le aziende residenti, per poi trasferirsi sulla piattaforma di business online Fiera 365. Arte, ricerca, tradizione e innovazione sono protagonisti della Conversazione di sabato, 8 ottobre dedicata al Gioiello contemporaneo, con la partecipazione di alcune testimonianze importanti della cultura, della creatività e della innovazione digitale, con la quale si apre ufficialmente l' edizione di Open. Ad introdurre l' incontro, il Presidente del **Tari** Vincenzo Giannotti presenterà in anteprima una originale produzione video che racconta, attraverso le testimonianze di molti artigiani imprenditori del Centro, la nuova "identità" di chi oggi interpreta il mestiere dell' orafa nella realtà produttiva del **Tari**. A seguire, tre esperienze a confronto, ciascuna espressione, in virtù della propria personale relazione con il tema della creatività e della innovazione, delle sfide alle quali sono chiamate le aziende contemporanee. Ospiti del **Tari** Lello Esposito , artista napoletano noto in Italia e all' estero per le sue iconiche opere pittoriche e scultoree, fortemente legate alla tradizione partenopea. Carla Felicissimo, designer di alta gioielleria, docente storica della Scuola orafa del **Tari** e oggi impegnata nella produzione creativa dei più grandi brand internazionali di gioielli e orologi. Giorgio Ventre, Direttore Scientifico della iOS Developer Academy, creata dalla Federico II in collaborazione con Apple e membro del Consiglio di Amministrazione di Campania NewSteel, incubatore di imprese ad alta innovazione nato con un partenariato tra Città della Scienza e l' Università di Napoli Federico II, con cui il **Tari** si appresta ad intraprendere una importante collaborazione. Modera l' incontro Nando Santonastaso, editorialista del quotidiano Il Mattino, tra i maggiori esperti dei temi dello sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno. Al termine, la visita di ARTI: arte, ricerca, tradizione e innovazione nei Gioielli del **Tari**. In vetrina, pezzi unici di alta gioielleria opera di artigiani straordinari, ma soprattutto del profondo lavoro di cooperazione e di filiera che da sempre è il valore aggiunto del Centro orafa. " Questa Mostra rappresenta non solamente la grande creatività e la straordinaria professionalità delle aziende del



OndaWeb Tv

Tari

centro - spiega il presidente Vincenzo Giannotti - ma testimonia concretamente anche il vero fattore distintivo del **Tari**. Ogni gioiello è il risultato di un complesso lavoro di squadra, in cui tutte le fasi, anche quelle meno note, sono essenziali per il raggiungimento di un risultato finale di eccellenza. Per questo motivo abbiamo selezionato gioielli che nascono e sono interamente realizzati nel **Tari**: dall' idea creativa allo sviluppo del progetto, alla selezione delle pietre preziose, alla prototipazione o realizzazione del modello, fino ad arrivare alle fasi tecniche di fusione, incastonatura e pulitura, ovvero il procedimento finale in cui il gioiello acquista tutto il suo splendore ed è finalmente pronto per prendere posto in vetrina. Una storia incredibile, che richiede la partecipazione di professionalità diverse, complesse e uniche, presenti solo al **Tari**". "Oggi, questo immenso patrimonio è appannaggio di moltissimi giovani - conclude Giannotti -. Spesso è un' eredità familiare, ma quasi sempre passa attraverso lunghi periodi di alta formazione professionale e di specializzazione, per i quali la Scuola orafa del **Tari** rappresenta un punto di riferimento non solo unico, ma apprezzato sempre più a livello europeo". Ancora creatività e suggestioni preziose, sabato 8 e domenica 9, nella performance di live painting di 4 artisti, che illustreranno le loro "strade del gioiello" attraverso la realizzazione di opere uniche e originali. Infine, tutte le sere , Sound of **Tari** : fine giornata con aperitivo e DJ set. ?? Comunicato stampa About author

Appia Polis

Tari

IL TARI: PROFESSIONE GIOIELLIERE: BUSINESS E CREATIVITÀ DAL 7 AL 10 OTTOBRE

MARCIANISE - Si parlerà molto di arte, artigianato, creatività, tendenze ma anche di innovazione e di ricerca nel mondo del Gioiello, al Tari dal 7 al 10 ottobre prossimi. 500 aziende partecipanti, distribuite lungo i viali del prestigioso Centro orafa e all' interno dei padiglioni espositivi, daranno il benvenuto anche nella prossima edizione del salone della [...]

MARCIANISE - Si parlerà molto di arte, artigianato, creatività, tendenze ma anche di innovazione e di ricerca nel mondo del Gioiello, al **Tari** dal 7 al 10 ottobre prossimi. 500 aziende partecipanti, distribuite lungo i viali del prestigioso Centro orafa e all' interno dei padiglioni espositivi, daranno il benvenuto anche nella prossima edizione del salone della gioielleria alle migliaia di operatori attesi, provenienti da tutte le regioni italiane e da oltre 20 paesi europei e del bacino mediterraneo. Gli incontri di business sono già iniziati nella lounge che ospita, già da oggi, aziende e buyers Ice provenienti, anche per questa edizione, da 20 Paesi dell' area mediterranea. Da domani e fino a sabato l' agenda di meeting commerciali prosegue con le aziende residenti, per poi trasferirsi sulla piattaforma di business online Fiera 365. Arte, ricerca, tradizione e innovazione sono protagonisti della Conversazione di sabato, 8 ottobre dedicata al Gioiello contemporaneo , con la partecipazione di alcune testimonianze importanti della cultura, della creatività e della innovazione digitale, con la quale si apre ufficialmente l' edizione di Open. Ad introdurre l' incontro, il Presidente del **Tari** Vincenzo Giannotti presenterà in anteprima una originale produzione video che racconta, attraverso le testimonianze di molti artigiani imprenditori del Centro, la nuova 'identità' di chi oggi interpreta il mestiere dell' orafa nella realtà produttiva del **Tari**. A seguire, tre esperienze a confronto, ciascuna espressione, in virtù della propria personale relazione con il tema della creatività e della innovazione, delle sfide alle quali sono chiamate le aziende contemporanee. Ospiti del **Tari** Lello Esposito , artista napoletano noto in Italia e all' estero per le sue iconiche opere pittoriche e scultoree, fortemente legate alla tradizione partenopea. Carla Felicissimo , designer di alta gioielleria, docente storica della Scuola orafa del **Tari** e oggi impegnata nella produzione creativa dei più grandi brand internazionali di gioielli e orologi. Giorgio Ventre , Direttore Scientifico della iOS Developer Academy, creata dalla Federico II in collaborazione con Apple e membro del Consiglio di Amministrazione di Campania NewSteel, incubatore di imprese ad alta innovazione nato con un partenariato tra Città della Scienza e l' Università di Napoli Federico II, con cui il **Tari** si appresta ad intraprendere una importante collaborazione. Modera l' incontro Nando Santonastaso, editorialista del quotidiano Il Mattino, tra i maggiori esperti dei temi dello sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno. Al termine, la visita di ARTI: arte, ricerca, tradizione e innovazione nei Gioielli del **Tari**. In vetrina, pezzi unici di alta gioielleria



Appia Polis

Tari

opera di artigiani straordinari, ma soprattutto del profondo lavoro di cooperazione e di filiera che da sempre è il valore aggiunto del Centro orafa. ' Questa Mostra rappresenta non solamente la grande creatività e la straordinaria professionalità delle aziende del centro - spiega il presidente Vincenzo Giannotti - ma testimonia concretamente anche il vero fattore distintivo del **Tari**. Ogni gioiello è il risultato di un complesso lavoro di squadra, in cui tutte le fasi, anche quelle meno note, sono essenziali per il raggiungimento di un risultato finale di eccellenza. Per questo motivo abbiamo selezionato gioielli che nascono e sono interamente realizzati nel **Tari**: dall' idea creativa allo sviluppo del progetto, alla selezione delle pietre preziose, alla prototipazione o realizzazione del modello, fino ad arrivare alle fasi tecniche di fusione, incastonatura e pulitura, ovvero il procedimento finale in cui il gioiello acquista tutto il suo splendore ed è finalmente pronto per prendere posto in vetrina. Una storia incredibile, che richiede la partecipazione di professionalità diverse, complesse e uniche, presenti solo al **Tari**. 'Oggi, questo immenso patrimonio è appannaggio di moltissimi giovani - conclude Giannotti -. Spesso è un' eredità familiare, ma quasi sempre passa attraverso lunghi periodi di alta formazione professionale e di specializzazione, per i quali la Scuola orafa del **Tari** rappresenta un punto di riferimento non solo unico, ma apprezzato sempre più a livello europeo'. Ancora creatività e suggestioni preziose, sabato 8 e domenica 9, nella performance di live painting di 4 artisti, che illustreranno le loro ' strade del gioiello ' attraverso la realizzazione di opere uniche e originali. Infine, tutte le sere , Sound of **Tari** : fine giornata con aperitivo e DJ set.